



IL PONTE



DOMENICA 8 MARZO 2020 info@parrocchiastellamaris.it Anno XXV - N. 1276

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1 - 08048 ARBATAX di TORTOLI' - Parroco: don Piergiorgio Pisu / Email: donpiergiorgio@tiscali.it
Telefono Ufficio e Abitazione: 0782/667651 - Telefono Cell.: 345/8514405

Seconda domenica di Quaresima

Rivestiti di Cristo

Dalla Parola alla vita ...

Un monte, una salita, una meta... **Gesù indica** ai discepoli **una strada su cui camminare**: la vita, la tua, la nostra vita è un cammino, spesso in salita. Vivere la vita non è un gioco e Gesù lo sa bene: ecco perché sceglie di manifestarsi in tutta la sua gloria solo dopo aver fatto salire il monte ai suoi tre discepoli. La fatica, se condivisa, se portata insieme agli altri conduce alla gioia: la gioia di poter gustare e vedere la grandezza di Gesù. Su quel monte addirittura le sue vesti cambiano d'aspetto: da sporche, sudate e impolverate diventano splendenti come la luce. Quella luce che già anticipa la luce della Pasqua, quella luce che trasfigura anche le nostre vite, i nostri legami, le nostre fatiche.

Con Gesù al nostro fianco anche noi **possiamo rendere le nostre vesti splendenti come la luce**: basta decidere ogni giorno di salire sul monte, cioè, ci basta decidere di **vivere la nostra vita in pienezza**, senza sconti, senza scorciatoie... Con Gesù porteremo anche noi nelle nostre case e nelle nostre relazioni la luce calda ed accogliente di Dio Padre.

... ripartendo dal BATTESIMO

Dopo essere stati battezzati, ognuno di noi ha ricevuto la **VESTE BIANCA**. È una veste che ci sta bene addosso e siamo invitati a portarla per tutta la vita. Come fare? Usando la fantasia, possiamo immaginare che la veste bianca sia cresciuta con noi, con noi abbia vissuto le tante esperienze che abbiamo fatto. La veste bianca è il segno che nel battesimo siamo diventati creature nuove.

(da "Figli di Dio e fratelli nel battesimo")

Buona settimana!



Impegno per la quaresima 2020:

In questa settimana

Impegno in famiglia:

recuperare la veste bianca del proprio battesimo e metterla in vista in un angolo della casa.

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2020

«Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio» (2Cor 5,20)

Cari fratelli e sorelle!

Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.

1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il *kerygma*. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. *Christus vivit*, 117). Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza (cfr *Gv* 10,10). Se invece si presta ascolto alla voce suadente del "padre della menzogna" (cfr *Gv* 8,45) si rischia di spro-



fondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva.

In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.

2. **Urgenza della conversione**

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (*Gal 2,20*). Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà.

In questo tempo favorevole, lasciamoci perciò condurre come Israele nel deserto (cfr *Os 2,16*), così da poter finalmente ascoltare la voce del nostro Sposo, lasciandola risuonare in noi con maggiore profondità e disponibilità. Quanto più ci lasceremo coinvolgere dalla sua Parola, tanto più riusciremo a sperimentare la sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui.

3. **L'appassionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli**

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla no-

stra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato. Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi. In Gesù crocifisso, che «Dio fece peccato in nostro favore» (*2Cor 5,21*), questa volontà è arrivata al punto di far ricadere sul suo Figlio tutti i nostri peccati, fino a "mettere Dio contro Dio", come disse Papa Benedetto XVI (cfr Enc. *Deus caritas est*, 12). Dio infatti ama anche i suoi nemici (cfr *Mt 5,43-48*).

Il dialogo che Dio vuole stabilire con ogni uomo, mediante il Mistero pasquale del suo Figlio, non è come quello attribuito agli abitanti di Atene, i quali «non avevano passatempo più gradito che parlare o ascoltare le ultime novità» (*At 17,21*). Questo tipo di chiacchiericcio, dettato da vuota e superficiale curiosità, caratterizza la mondanità di tutti i tempi, e ai nostri giorni può insinuarsi anche in un uso fuorviante dei mezzi di comunicazione.

Continua...



8 - 15
MARZO

CALENDARIO

Liturgico-pastorale



www.parrocchiastellamaris.it

0782667651

<p>8 MARZO</p>	<p>DOMENICA II <i>di</i> Quaresima</p>	<p>S. Messa: ore 9,00 (S. Giorgio) Usai Virgilio e Fara Angela S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Per la Comunità S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Pusceddu Italo</p>	<p>Ore 10,00 confessioni Ore 16,30 confessioni</p>
<p>9</p>	<p>LUNEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Melis Monica</p>	
<p>10</p>	<p>MARTEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Lai Tiziana e fam.</p>	<p>Ore 18,00 Lectio Divina</p>
<p>11</p>	<p>MERCOLEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 8,30 (S. Giorgio) Per la Comunità</p>	
<p>12</p>	<p>GIOVEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Moreno e Gianni</p>	<p>18,30 chiesa S. Cuore Rinn. nello Spirito. S.</p>
<p>13</p>	<p>VENERDI'</p>	<p>Ore 17,00 VIA CRUCIS S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Giuseppe e Romana</p>	
<p>14</p>	<p>SABATO</p>	<p>S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Arba Teresina (trigesimo)</p>	<p>19,30 Cenacolo di pre- ghiera Nuovi Orizzonti</p>
<p>15 MARZO</p>	<p>DOMENICA III <i>di</i> Quaresima</p>	<p>S. Messa: ore 9,00 (S. Giorgio) Di Giovanni Elia e Antonietta S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Atzori Mario e Marilisa S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Aversano Gigiotto e Melis Pasqualina</p>	<p>Ore 10,00 confessioni Ore 16,30 confessioni</p>